



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. **0946**
Del **17 LUG, 2020**

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | Presca d'atto ed esecuzione della Sentenza n. 2331/2019 del 05/11/2019 pubblicata il 02/01/2020 della Corte d'Appello di Bari – Sezione Lavoro. |
|-----------------|--|

Il Direttore Generale

Vista la delibera n° 1492/DG del 05/09/2018, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata dal Direttore AGRU, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue.

Premesso che:

- la dipendente R.M. (matricola 4010788) – Coadiutore Amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ha promosso ricorso rubricato al R.G. n. 380/2016, dinanzi al Tribunale di Bari – Sezione Lavoro, finalizzato ad accertare il diritto di essere immessa nei ruoli di assistente amministrativo Cat. C per effetto della graduatoria del concorso pubblico della ex Ausl Ba/4, approvata con provvedimento n. 541 del 13/03/2002 ed ottenere la condanna della ASL BA a risarcirle il danno per mancato e tardivo riconoscimento della qualifica professionale di assistente amministrativo, nonché per il mancato inquadramento nel corrispondente livello retributivo;
- il Tribunale di Bari – Sezione Lavoro, con sentenza n° 2174/2015 del 30/03/2015, ha rigettato la richiesta formulata dalla dipendente;
- con ricorso depositato il 29/03/2016, la dipendente ha proposto appello avverso la sentenza n° 2174 emessa il 30/03/2015 dal Tribunale di Bari – Sez. Lavoro;
- con sentenza n. 2331/2019 del 05/11/2019, pubblicata il 02/01/2020, la Corte d'Appello di Bari – Sez. Lavoro ha accolto l'appello e, in riforma della sentenza impugnata, ha dichiarato il diritto della dipendente ad essere immessa nei ruoli di assistente amministrativo Cat. C a far data dall'01/10/2007, ordinando alla ASL BA di procedere alla immissione in ruolo della stessa, con condanna al pagamento delle differenze retributive tra quanto percepito in qualità di coadiutore amministrativo e quanto spettante a titolo di assistente amministrativo Cat. C, oltre accessori come per legge;

Dato atto che, in virtù di quanto disposto con la Legge 23 dicembre 1994, n. 724, con il D. M. 1° settembre 1998, n. 352 e con circolare 23 dicembre 1998, n. 83 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della

Programmazione Economica, in materia di corresponsione degli interessi e della rivalutazione monetaria per ritardato pagamento degli emolumenti di natura retributiva, pensionistica ed assistenziale a favore dei dipendenti pubblici e privati in attività di servizio o in quiescenza delle amministrazioni pubbliche, nelle ipotesi di sentenze che riconoscano entrambi gli istituti (interessi legali e rivalutazione monetaria) sono dovute, dalla parte soccombente, le maggiori somme tra gli interessi legali e le somme dovute a titolo di rivalutazione monetaria;

Vista la nota prot. n. 7242/UOR7 del 05/03/2020, con la quale la Struttura Burocratico-Legale invitava a procedere all'esecuzione del suddetto titolo;

Dato atto che la sig.ra R.M., precedentemente alla proposizione del giudizio, ad altro titolo di assunzione che esula dal contenzioso, è diventata assistente amministrativo a far data dall'01/07/2010 e che, pertanto, il calcolo delle differenze retributive è stato effettuato tra le fasce in godimento dalla stessa, ottenute a seguito di apposita procedura, e quelle rivenienti dalla condanna all'immissione in ruolo;

Ritenuto di dover dare esecuzione alla sentenza n. 2331/2019 del 05/11/2019, pubblicata il 02/01/2020 dalla Corte d'Appello di Bari – Sezione Lavoro e, per l'effetto, di dover:

- adempiere alla decisione giudiziale di immissione nei ruoli di assistente amministrativo Cat. C. della sig.ra R.M., già Assistente Amministrativo dall'01/07/2010 e, conseguentemente, adeguare le fasce economiche conseguite sino alla data odierna, inquadrando la stessa nella fascia economica C3;
- corrispondere alla dipendente R.M. (matricola 4010788) – già Assistente Amministrativo – la somma di €. 9.378,71=, a titolo di differenze retributive, oltre interessi per €. 302,88=, allo scopo di evitare gli ulteriori aggravii di costi che deriverebbero all'Amministrazione nell'ipotesi di esecuzione forzata del titolo giudiziale, ma con espressa riserva di ripetizione delle somme liquidate con il presente provvedimento qualora, per qualsiasi motivo, risultassero non dovute;

L'Assistente Amministrativo Dott.ssa Rossana Didonna 

Il Dirigente Area Gestione Risorse Umane Dott.ssa Letizia Veronico 

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane Dott. Rodolfo Minervini 

Assunto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Assunto quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato e confermato

- a) di prendere atto e dare esecuzione alla Sentenza n. 2331/2019 del 05/11/2019, pubblicata il 02/01/2020 dalla Corte d'Appello di Bari – Sezione Lavoro e, per l'effetto, di:
- adempiere alla decisione giudiziale di immissione nei ruoli di assistente amministrativo Cat. C. della sig.ra R.M., già Assistente Amministrativo dall'01/07/2010 e, conseguentemente, adeguare le fasce economiche conseguite sino alla data odierna, inquadrando la stessa nella fascia economica C3;
 - corrispondere alla dipendente R.M. (matricola 4010788), la somma di €. 9.378,71= a titolo di differenze retributive tra quanto percepito in qualità di coadiutore amministrativo e quanto spettante a titolo di assistente amministrativo Cat. C, a partire dal 01/10/2007, oltre ad €. 302,88= a titolo di interessi legali;
 - di dare atto che il costo lordo complessivo del presente provvedimento, comprensivo degli oneri sociali e dell'Irap a carico dell'Azienda, è pari ad €. 13.048,55= ed è rilevato in contabilità generale sul conto 230.120.00110 "Fondo rischi per contenzioso personale dipendente" per complessivi €. =13.048,55=, su cui la SBL ha provveduto ad effettuare il relativo accantonamento, in sede di chiusura

del bilancio dell'esercizio relativo all'anno 2016, di cui €=9.378,71= a titolo di differenze retributive, €=302,88= a titolo di interessi legali, €=797,10 a titolo di IRAP ed €=2.569,77= a titolo di oneri sociali;

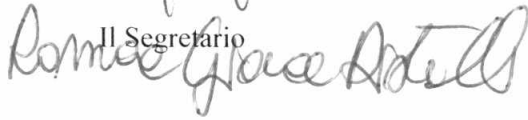
- di dare atto che si procederà al rilascio della somma di €. =31.951,45=, quale differenza tra l'accantonamento originario e l'utilizzo, imputandola al conto aziendale 764.110.00040 "Altri ricavi e proventi", giusta nota circolare AGRF prot. n. 276558 del 23.10.2019;
- b) di trasmettere copia del presente provvedimento a cura dell'Area Gestione Risorse Umane:
 - al dipendente per il tramite dello Studio Legale Avv. Giovanni Durante;
 - alla Struttura Legale e alla GRF per gli adempimenti di propria competenza.

Parere Del Direttore Amministrativo

Gianluca CAPOCHIANI

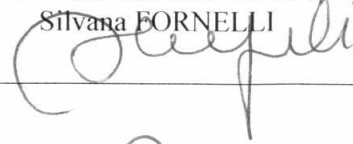


Il Segretario

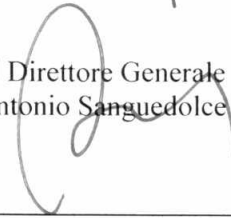


Parere del Direttore Sanitario

Silvana FORNELLI



Il Direttore Generale
Antonio Sanguedolce



**Area Gestione Risorse Finanziarie
Esercizio 2020**

La spesa relativa al presente provvedimento è stata registrata sui seguenti conti:

Conto economico n. _____ per € _____

Conto economico n. _____ per € _____

Conto economico n. _____ per € _____

.....
(rigo da utilizzare per indicare finanziamenti a destinazione vincolata)

Il Funzionario

Il Dirigente dell'Area

.....

.....

SERVIZIO ALBO PRETORIO

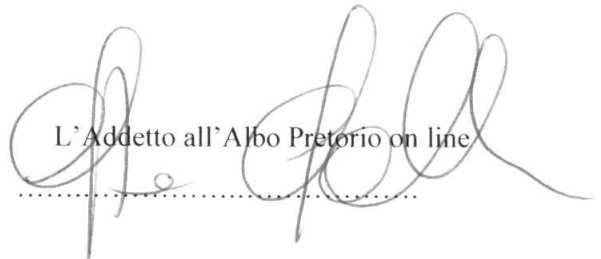
Pubblicazione n. **0086**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito Web di questa ASL BA in data

20 LUG, 2020

Bari: **20 LUG, 2020**

L'Addetto all'Albo Pretorio on line



Ai sensi della vigente normativa, la presente deliberazione – con nota n. del è stata/non è stata trasmessa alla Regione Puglia per gli adempimenti di competenza.